



Editoriale

ing. Gianfranco **Barbieri**
Direttore di
"Elettronica e Telecomunicazioni"

Correva l'anno 1929 quando il primo nucleo di tecnici EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche), operanti a Torino nel piccolo laboratorio che sarebbe in seguito diventato il Centro Ricerche Rai, allestirono un impianto per la sperimentazione di quella che allora veniva chiamata teletrasmissione.

Le problematiche tecnologiche esistenti negli anni pionieristici della radiofonia e della televisione erano altrettanto sfidanti di quelle odierne; l'industria di settore era alle prime armi, la stabilità e l'affidabilità degli apparati precaria, le tecniche di misura e di manutenzione in fase di sviluppo.

Le conoscenze dei fenomeni radioelettrici che stavano alla base del sistema radiotelevisivo erano orientate alla soluzione di problematiche molto diverse da quelle che caratterizzavano il mondo delle comunicazioni telefoniche e richiedevano pertanto il supporto di personale tecnico altamente specializzato nel campo specifico della radiodiffusione.

Per affrontare una innovazione tecnologica che si faceva sempre più incalzante nel corso degli anni, le maggiori Compagnie Radiotelevisive europee, fra cui la Rai, sentirono l'esigenza di dotarsi di proprie strutture preposte alle attività di ricerca e sperimentazione tecnica.

Torino ha sempre rappresentato l'epicentro di un ambiente favorevole all'avvio della sperimentazione sulle nuove tecnologie; la storia del Centro Ricerche Rai si sviluppa attraverso una serie di tappe nelle quali la sua missione si evolve in relazione al progressivo mutamento delle esigenze aziendali.

Dal "Laboratorio" degli anni '30 fino all'attuale "Centro Ricerche ed Innovazione tecnologica", la struttura che ha visto succedersi alla sua Direzione gli Ingegneri Bertolotti, Vaudetti, Salvadorini, Angeli, Barbieri e, attualmente, Morello, ha vissuto le più importanti tappe che hanno contrassegnato l'evoluzione tecnologica del sistema radiotelevisivo.

I suoi ricercatori hanno contribuito allo sviluppo di importanti sistemi e servizi, dalla TV digitale alla TV ad Alta Definizione, dalla diffusione satellitare alla TV interattiva, passando nel corso degli anni attraverso la TV a colori, le fibre ottiche, la progettazione di apparati ed impianti speciali per la produzione e trasmissione radiofonica e televisiva. I suoi ingegneri hanno vinto importanti premi e riconoscimenti in occasione di grandi eventi internazionali.